

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE  
2014/2020 e 2007/2013**

**Venezia 27 maggio 2016**

**INFORMATIVA**

**6a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2016**

***Sezione Istruzione***

Alla fine del 2015 la Sezione Istruzione ha realizzato una indagine, condotta su una lista di campionamento costituita da studenti, relative famiglie ed insegnanti di riferimento, per riscontrare, da un lato il gradimento, dall'altro l'efficacia didattica dell'iniziativa denominata "Move for the Future", finanziata con il FSE, nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con Dgr n. 2018 del 04/11/2013.

L'analisi ha avuto il compito di cogliere il livello di apprezzamento espresso dagli attori per l'iniziativa regionale in termini generali ma, nello specifico, anche il grado di soddisfazione sui contenuti della formazione, sulla durata, sull'articolazione, sul livello di innovazione metodologica, sull'arricchimento curricolare.

I riscontri positivi offerti dall'indagine hanno indotto la Sezione Istruzione a rinnovare la proposta nella nuova programmazione, tenendo conto delle osservazioni e delle proposte fornite dagli attori dell'iniziativa.

Con Dgr n. 148 del 16/02/2016, la Giunta regionale ha approvato quindi un nuovo bando di formazione linguistica denominato "Move 2.0", stanziando 5.160.000,00 euro.

La nuova articolazione suppone percorsi di 100-120 ore di durata complessiva, di cui 60-80 ore svolte in 2 settimane di permanenza in uno degli Stati UE.

Tra gli obiettivi: diminuire il gap tipicamente italiano nella conoscenza delle lingue straniere, sostenere le famiglie venete, favorire la ripresa dell'export veneto, avviare un nuovo ciclo occupazionale delle fasce giovanili, sostenere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), consentire agli studenti di acquisire una certificazione (B1 o B2) nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), spendibile anche per l'accesso agli studi universitari.

Alla scadenza dell'avviso, fissata al 10 marzo 2016, sono pervenuti 221 progetti per un valore complessivo di oltre 16 milioni di euro.

Completata la fase di valutazione dei progetti, condotta dall'apposita commissione di valutazione, il Direttore della Sezione Istruzione ha firmato il decreto n. 65 del 28 aprile 2016 che approva e finanzia 67 progetti per un valore complessivo di 5.116.143,60 euro.

L'avvio dei progetti approvati e finanziati è previsto dopo la pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di valutazione, mentre la scadenza per la conclusione delle attività è prevista al 31 dicembre 2016.

In riferimento alla Dgr n. 2128 del 30/12/2015 che riapriva i termini per la presentazione di progetti di "Alternanza Scuola – Lavoro", con DDR Istruzione n. 24 del 25/02/2016 è stato approvato l'esito dell'istruttoria di valutazione e approvati altri 53 progetti "finanziabili" (che si aggiungono ai 97 già approvati e finanziati in esito alla Dgr n. 870/2015), rinviando l'assunzione dell'impegno di spesa all'approvazione del bilancio di esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018.

Approvato il bilancio 2016-2018, con successivo provvedimento del Direttore della Sezione Istruzione, è stato assunto anche l'impegno di spesa per 52 dei 53 progetti già approvati (a causa di una rinuncia intervenuta nel frattempo) per complessivi € 478.859,86.

Dei 149 progetti di "Alternanza Scuola – Lavoro" approvati e finanziati (97 con la Dgr n. 870/2015 e 52 con la Dgr n. 2128/2015), sono 103 i progetti già avviati.

In riferimento alla Dgr 2121 del 30/12/2015 "Assegni di Ricerca", con DDR Istruzione n. 63 del 21/04/2016 è stata nominata l'apposita commissione incaricata di valutare i 279 progetti pervenuti.